



Report finale della consultazione **Conoscere per decidere**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Ministero dell'Università e della Ricerca

Dipartimento della funzione pubblica - Presidenza del Consiglio dei ministri

settembre 2023

versione 1.0

Sommario

Introduzione	2
La finalità della consultazione Conoscere per decidere	2
Le modalità di partecipazione e le regole di intervento	4
Il report: struttura e contenuti	5
Promozione della consultazione	6
La piattaforma ParteciPa	7
La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	8
Partecipanti	8
Contributi	9
La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	11
Conclusioni	11

Introduzione

La finalità della consultazione *Conoscere per decidere*

La consultazione pubblica online *Conoscere per decidere - Misurare il grado di realizzazione degli obiettivi prefissati* è stata promossa dal Ministero dell'università e della ricerca con l'obiettivo di raccogliere contributi da parte degli stakeholders ai fini della valutazione di impatto della regolamentazione con riferimento a taluni interventi normativi di competenza del Ministero dell'Università e della ricerca, inseriti nell'ambito del piano biennale VIR per il 2023-2024.

Più nel dettaglio, gli interventi normativi su cui la consultazione *Conoscere per decidere* è andata ad incidere sono:

- **gli articoli 236, 237 e 238 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** che mirano rispettivamente al superamento del "digital divide" a rendere possibile lo svolgimento degli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni sanitarie anche nei periodi di emergenza pandemica; l'introduzione di modalità semplificate per l'accREDITAMENTO di scuole di specializzazione di accesso riservato ai medici; consentire a coloro i quali conseguiranno la laurea in medicina e chirurgia di partecipare alla prova di esame per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria, rilanciare a livello nazionale l'attività di ricerca;
- **gli articoli 12, 13, 14 e 15, 25 e 26 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152**. In particolare, l'articolo 12 mira ad estendere i finanziamenti per l'accesso alla formazione superiore di studenti meritevoli e bisognosi attraverso l'aumento del numero di borse per il diritto allo studio. L'articolo 13 è volto a migliorare il sistema informatico del Ministero stesso a garanzia della "salute organizzativa" dell'amministrazione; L'articolo 14 persegue l'obiettivo di riformare le classi di laurea, tramite il superamento di programmi di studio vincolati a settori disciplinari ristretti proiettandosi verso l'orizzonte di una maggiore interdisciplinarietà; l'articolo 15 è volto all'accelerazione e semplificazione delle procedure per la creazione di nuovi alloggi per studenti; gli articoli 25 e 26 sono volti a sostenere il campo della ricerca, in relazione ai progetti di rilevante interesse nazionale da rilanciare (P.R.I.N) , nonché a sostenere la mobilità, anche internazionale dei docenti universitari;
- **la legge 8 novembre 2021**. Si tratta di uno degli interventi normativi più innovativi degli ultimi anni. Si inserisce nelle riforme previste dal P.N.R.R. e ha come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, perseguito facendo coincidere l'esame di laurea con l'esame di Stato;
- **il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226** che reca le modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e i criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI. Il regolamento pone, in particolare, l'accento per una piena valorizzazione del dottorato di ricerca quale strumento per lo svolgimento di attività di alta qualificazione e di innovazioni nei contesti sociali e di lavoro.

Le modalità di partecipazione e le regole di intervento

La partecipazione degli utenti alla consultazione **Conoscere per decidere** è avvenuta attraverso la raccolta di un questionario composto da domande a risposta chiusa.

La consultazione **Conoscere per decidere** si è svolta tra il primo giugno e l'8 settembre 2023, articolata nelle seguenti fasi:

Data di inizio	Fasi della consultazione	Data di fine
01/06/2023	Fase informativa Questa fase iniziale della consultazione Conoscere per decidere è volta a consentire agli stakeholders di acquisire la conoscenza delle norme su cui dovranno esprimere la loro opinione	10/06/2023
11/06/2023	Fase di raccolta dei contributi In questa seconda fase i destinatari delle norme hanno la possibilità di accedere al questionario e formulare le proprie valutazioni	16/08/2023
17/08/2023	Pubblicazione report finale della consultazione A valle della raccolta e dell'analisi dei contributi degli utenti che partecipano alla consultazione, vengono sintetizzati i risultati della stessa e resi pubblici	08/09/2023

Il report: struttura e contenuti

Il presente report fa riferimento ai contributi degli utenti arrivati durante tutto il periodo di consultazione *Conoscere per decidere - Misurare il grado di realizzazione degli obiettivi prefissati*.

Il report fornisce una dimensione quantitativa e una dimensione qualitativa della partecipazione.

Per la **dimensione quantitativa** vengono forniti i dati relativi ai partecipanti, alle visualizzazioni di pagine nel periodo della consultazione nonché il numero di contributi inseriti dagli utenti, con dettagli del trend e del numero di commenti e interazioni per ogni contributo inserito

Con riferimento alla **dimensione qualitativa** della partecipazione alla consultazione il report è stato articolato per dar conto dei risultati, evidenziando le proposte pervenute per ciascun provvedimento normativo e con indicazioni in merito a come tali proposte verranno considerate.

Promozione della consultazione

Per diffondere l'informazione sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione, è stata avviata una campagna di comunicazione tramite i canali web e social.

News pubblicate

- ***È stata pubblicata un'apposita news, in evidenza, sulla pagina principale del sito – internet del Ministero, con collegamento diretto al link della piattaforma ParteciPA.***

Social media

- Canale Twitter del portale Italia Open Gov
<https://twitter.com/opensgovitaly/status/1597922312002891777>

Attività di mailing

- Mail informativa inviata a tutte le organizzazioni rappresentative della categoria.

La piattaforma ParteciPa

La consultazione **Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale** è stata condotta avvalendosi della piattaforma **ParteciPa**, nata da un progetto congiunto del *Dipartimento della funzione pubblica* e del *Dipartimento per le riforme istituzionali* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di *Formez PA*, per favorire i processi di partecipazione.

La consultazione pubblica è uno strumento essenziale di partecipazione e di trasparenza che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese, associazioni e organizzazioni – e, in questo modo, produrre decisioni pubbliche migliori.

Il progetto prevede:

- un portale aggregatore, consultazione.gov.it, che raccoglie le iniziative di consultazione realizzate dalle amministrazioni, consentendo così al cittadino di accedere da un unico punto, attraverso i link, alle consultazioni;
- lo sviluppo di una piattaforma per la partecipazione, ParteciPa, sulla base di un software open source da mettere a disposizione delle amministrazioni interessate.

In particolare, la piattaforma ParteciPa (partecipa.gov.it) mette a disposizione uno strumento utile ad attivare i processi partecipativi per commentare testi, rispondere a questionari, contribuire a proposte delle amministrazioni, informarsi sui temi oggetto di consultazione, seguire eventi dedicati alle consultazioni, ricevere i risultati della consultazione e seguire l'iter del processo decisionale.

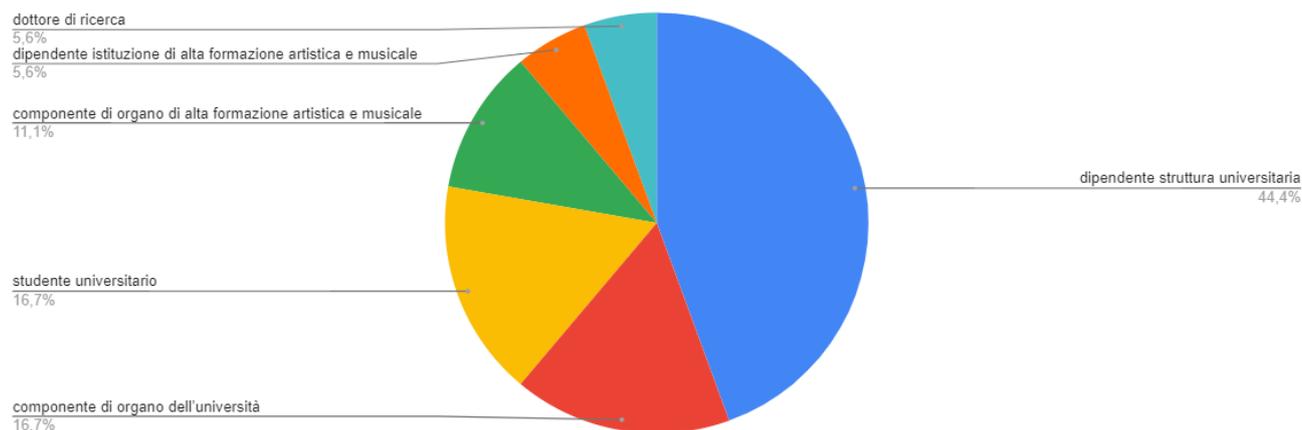
Il progetto è accompagnato da misure di sostegno alla cultura della partecipazione quali *Linee guida* che danno indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni su come si fanno le consultazioni, *webinar* dedicati agli operatori delle PA coinvolti nei processi di consultazione e campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte a amministrazioni e cittadini.

Lo sviluppo di consultazioni pubbliche online sulla piattaforma ParteciPa rientra tra le attività della "Linea 3. Linea 3 Percorsi pilota di open government" del progetto **Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta**. Il progetto è finalizzato a sostenere la diffusione del modello e dei principi del governo aperto nella PA attraverso l'elaborazione di una strategia nazionale, la promozione della cultura e delle competenze necessarie a progettare e gestire processi decisionali trasparenti, inclusivi e rendicontabili.

La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Partecipanti

In larga parte la consultazione *Conoscere per decidere - Misurare il grado di realizzazione degli obiettivi prefissati* è stata partecipata da personale universitario e studenti universitari.

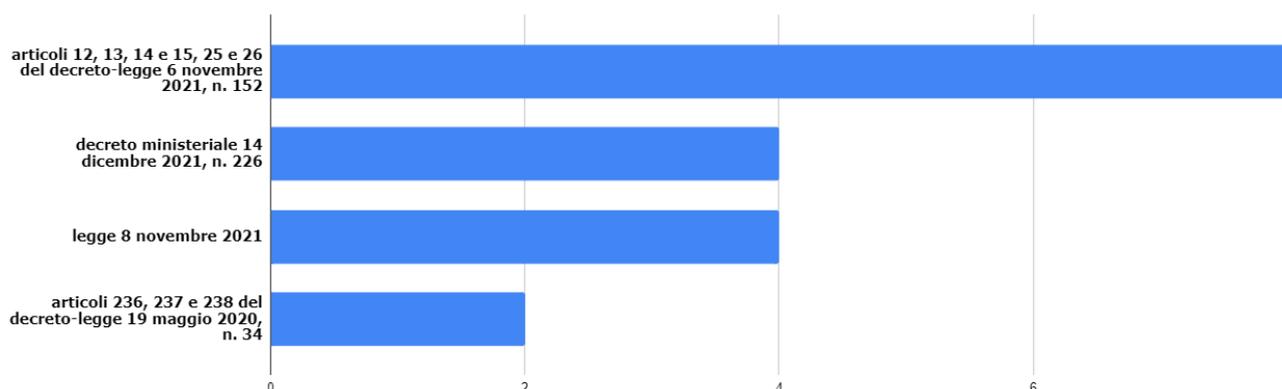


Mentre, l'età media dei partecipanti si attesta tra i 40 e i 50 anni d'età. Riguardo alla provenienza geografica invece i partecipanti provengono soprattutto dal settentrione (33%) e dal centro (33%), seguono il meridione (27%) e le isole (6%).

Contributi

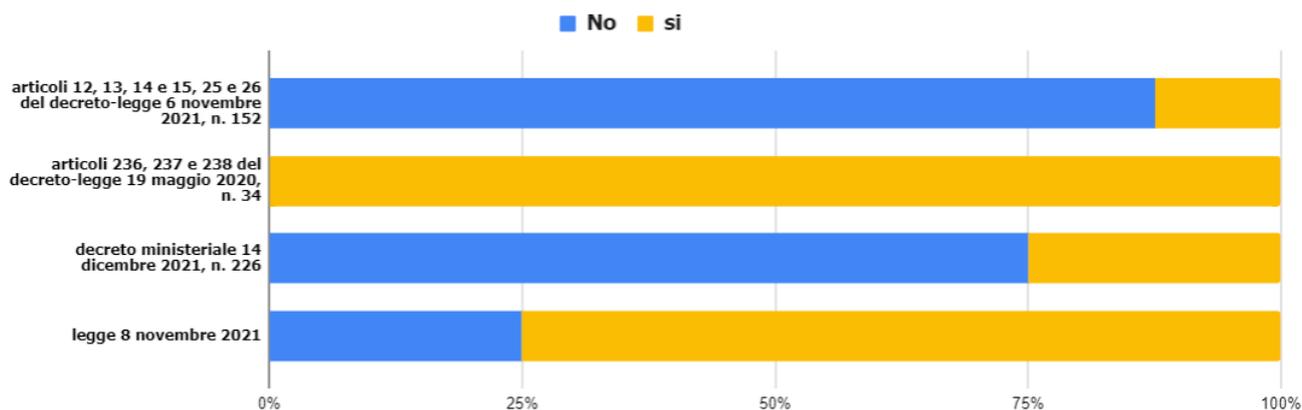
La consultazione sul **Più ricerca e più lavoro per il Paese Italia** si è aperta l'11 giugno 2023 per concludersi il 16 agosto 2023 e ha ricevuto un totale di **18 risposte a questionario**. L'interesse degli utenti che hanno partecipato alla consultazione rispetto ai 4 provvedimenti indicati nel quadro normativo di riferimento si è distribuito come segue:

Provvedimento provvedimento, tra quelli indicati nel quadro normativo di riferimento per il quale parteci alla consultazione	Preferenze degli utenti in valore assoluto	Preferenze degli utenti in percentuale
articoli 12, 13, 14 e 15, 25 e 26 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152	8	45%
decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226	4	22%
legge 8 novembre 2021	4	22%
articoli 236, 237 e 238 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	2	11%



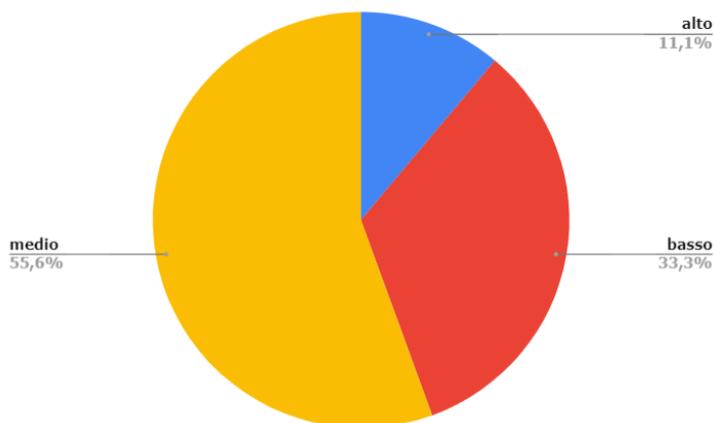
Benefici percepiti

In larga parte, gli utenti che hanno risposto al questionario non hanno avuto la percezione di aver tratto un beneficio diretto dalle quattro norme oggetto di consultazione, in particolare il loro giudizio si esprime come segue rispetto ai singoli provvedimenti:



Livello di attuazione percepito

Il livello di attuazione delle quattro norme oggetto di consultazione percepito dai partecipanti alla consultazione e articolato secondo i valori alto, medio e basso è, in generale, distribuito come rappresentato nel grafico a torta



Obiettivi raggiunti dalle norme

In generale, grado di realizzazione attuale percepito dagli utenti rispetto agli degli obiettivi degli atti normativi oggetto di consultazione pubblica si pone tra il medio (56% delle risposte) e il basso (44 % delle risposte).

La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Prima di avviare la consultazione pubblica è stata definita una strategia della consultazione stessa: è stato messo a disposizione degli *stakeholders* un documento di consultazione contenente la descrizione sintetica degli obiettivi dei singoli provvedimenti è stata effettuata una selezione dei destinatari da coinvolgere nella consultazione; è stata individuata, ai sensi delle linee guida all'analisi e alla verifica dell'impatto della regolamentazione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2017, n. 169, una modalità di consultazione consistente nella somministrazione di un questionario con una serie di domande a risposta chiusa.

Nella consultazione precedente, avente ad oggetto il piano biennale VIR nella sua interezza, si era selezionata una modalità di consultazione che prevedeva la somministrazione di domande sia a risposta chiusa che aperta. Questa ultima tipologia di domande ha dato luogo ad una "soggettivizzazione" dei contenuti delle risposte che, tuttavia, dato il loro alto grado di personalizzazione non posseggono un alto grado di rappresentatività statistica.

Conclusioni

La consultazione è stata un utile strumento, volto a fornire dati oggettivi che saranno utilizzati nell'ambito del "ciclo di valutazione della regolazione normativa" per atti normativi di identico od analogo contenuto.

Lo staff di ParteciPa (partecipa@governo.it) chiede, a chi lo desidera, di inviare commenti e valutazioni sulla qualità di questo rapporto e su possibili miglioramenti in vista della stesura dei rapporti sugli esiti di altre consultazioni.